

Deliberazione della Giunta Regionale 21 marzo 2011, n. 14-1733

Proroga della sperimentazione gestionale ex art. 9 bis D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativa alla S.p.A. "Centro Ortopedico di Quadrante" per la gestione del presidio ospedaliero "Madonna del Popolo" di Omegna dell'ASL VCO.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria", all'articolo 9 bis disciplina le sperimentazioni gestionali stabilendo che le Regioni autorizzano programmi di sperimentazione gestionale aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato. Al comma 3 dell'articolo citato è inoltre previsto che al termine del primo triennio di sperimentazione, sulla base dei risultati conseguiti, il Governo e le Regioni adottano i provvedimenti conseguenti.

Con deliberazioni n. 52-3036 del 21.05.2001 e n. 13-8175 del 7.01.2003 la Giunta regionale ha, rispettivamente, approvato ex articolo 9 bis d.lgs. 502/92 e s.m.i. e preso atto dell'avvio al progetto di sperimentazione gestionale dell'ASL VCO (già ASL 14) per la gestione del presidio ospedaliero "Madonna del Popolo" di Omegna .

Il programma prevedeva la costituzione di una società per azioni a capitale misto pubblico e privato a maggioranza pubblica, composta dall'ASL e da soggetti privati qualificati nel settore dell'ortopedia e della riabilitazione funzionale, mediante l'attivazione di un iter procedimentale preordinato alla individuazione del socio privato attraverso l'esperimento di gara ad evidenza pubblica.

Con successive deliberazioni n. 59-7921 del 21.12.2007, n. 29-8514 del 31.03.2008, n. 21-9848 del 20.10.2008 e n. 17-12959 del 30.12.2009 la Giunta regionale, valutato l'andamento complessivamente positivo della sperimentazione in atto, ha autorizzato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della legge regionale n. 12 del 23 maggio 2008, la prosecuzione del programma di sperimentazione gestionale di cui trattasi impegnando l'ASL VCO ad una ridefinizione del programma stesso in conformità alle previsioni del PSSR 2007-2010 approvato con DCR n. 137-40212 del 24.10.2007 e del piano di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario 2008-2010 di cui alla DGR n. 1-8611 del 16 aprile 2008.

I termini della proroga di cui ai provvedimenti citati erano stati ritenuti congrui sia per l'adozione degli atti aziendali utili ad un adeguamento del programma al nuovo assetto normativo e programmatico del SSR, sia per la definizione, a livello regionale, degli atti necessari ad un inquadramento del modello gestionale sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo funzionale in vista di un'eventuale stabilizzazione dello stesso.

Con deliberazione n. 51-1358 del 29 dicembre 2010 la Giunta regionale ha avviato un progetto di riordino del sistema sanitario regionale, definito i principi generali di riordino e approvato una proposta al Consiglio regionale di nuova configurazione degli ambiti organizzativi e territoriali delle Aziende Sanitarie Regionali.

Con successive deliberazioni n. 1-415 del 2 agosto 2010 e n. 44-1615 del 28 febbraio 2010 la Giunta regionale ha inoltre approvato l'Accordo tra il Ministero della salute, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Piemonte e l'allegato piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi

dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 nonché adottato l'Addendum al Piano di rientro e al Programma attuativo, commi da 93 a 97 della legge 23 dicembre 2009 n. 191. Attraverso tali atti la Regione ha assunto con i Ministeri competenti precisi impegni da cui derivano specifici vincoli di finanza pubblica.

Rilevato che gli atti sopraccitati incidono sul preesistente assetto del SSR si rende nuovamente necessario, in relazione alle sperimentazioni gestionali in atto e con particolare riguardo alla sperimentazione relativa alla S.p.A. "Centro Ortopedico di Quadrante", valutarne ogni aspetto organizzativo ed economico-funzionale alla luce delle nuove linee programmatiche definite, o in corso di definizione, nell'ambito dei provvedimenti di riorganizzazione della sanità piemontese. Soltanto all'esito di tale processo evolutivo sarà infatti possibile definire un assetto organizzativo-funzionale adeguato per la sperimentazione in atto nonché adottare i provvedimenti necessari a regolamentare nel dettaglio le modalità per l'eventuale sistematizzazione del modello gestionale ovvero per l'avvio di nuove sperimentazioni.

Visto l'articolo 18 della legge regionale n. 25 del 27 dicembre 2010 che sostituisce l'articolo 23 della legge regionale 12/2008 come da ultimo modificato dall'articolo 12 della legge regionale 14/2010, che prevede che "I programmi di sperimentazione gestionale autorizzati dalla Regione ai sensi dell'articolo 9 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) per i quali è scaduto il termine del primo triennio di sperimentazione, possono essere prorogati dalla Giunta regionale per un periodo non superiore a sei anni, previa ridefinizione dei programmi in conformità delle previsioni di cui agli atti di programmazione socio-sanitaria regionale ed ai vincoli di finanza pubblica derivanti dagli impegni assunti dalla Regione".

Considerato pertanto che, alla luce della normativa citata, è possibile, nell'attuale fase di riassetto del sistema sanitario regionale, prorogare fino al 7 gennaio 2012 il programma di sperimentazione gestionale relativo alla S.p.A. "Centro Ortopedico di Quadrante".

Considerato altresì che, l'annualità di proroga, dovrà consentire:

1. alla Regione Piemonte l'assunzione di determinazioni specifiche in merito alla prosecuzione del programma di cui trattasi e, nel caso di stabilizzazione del modello gestionale, la definizione delle modalità e l'adozione dei provvedimenti necessari a tal fine;
2. all'ASL VCO la ridefinizione del programma in conformità alle previsioni di cui agli atti di programmazione socio-sanitaria regionale in corso di approvazione ed ai vincoli di finanza pubblica derivanti dagli impegni assunti, a livello nazionale, dalla Regione.

Tutto ciò premesso e condividendo le argomentazioni del relatore

visto l'art. 9 bis del D.lgs. 502/1992 s.m.i.;

visto l'art. 23 della L.R. 12/2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 52-3036 del 21.05.01;

vista la D.G.R. n. 13-8175 del 07.01.03;

vista la D.G.R. n. 59-66349 del 05.07.07;

vista la D.G.R. n. 84-6615 del 30.07.07;

vista la D.G.R. n. 59-7921 del 21.12.07;

vista la D.G.R. n. 29-8514 del 31.03.08;

vista la D.G.R. n. 21-9848 del 20.10.2008;

vista la D.G.R. n. 17-12959 del 30.12.2009;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge la Giunta Regionale,

delibera

per le motivazioni di cui alle premesse ed in conformità a quanto previsto all'articolo 23 della L.R. 12/2008 e s.m.i.

di prorogare fino al 7 gennaio 2012 il programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis D.lgs. 502/92 e s.m.i. relativo alla S.p.A. "Centro Ortopedico di Quadrante" – C.O.Q. – per la gestione del presidio ospedaliero "Madonna del Popolo" di Omegna dell'ASL VCO;

di impegnare l'ASL VCO ad elaborare, nel corso dell'annualità di proroga, le ridefinizioni al programma di sperimentazione gestionale idonee a rendere lo stesso coerente alle previsioni di cui agli atti di programmazione socio-sanitaria regionale ed ai vincoli di finanza pubblica derivanti dagli impegni assunti dalla Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)